

NOTIZIARIO

Sommario:

1) I primi trent'anni della Associazione di Studi Tardoantichi;

2) Bilancio del primo quinquennio del 3+2 – Corsi di Laurea in Lettere Classiche/ Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, Università “Federico II” di Napoli.

3) In margine alla nuova normativa per il ‘rientro dei cervelli’.

4) Parte il Nuovissimo Ordinamento – Corso di Laurea in Lettere Classiche, Università “Federico II” di Napoli.

1.

I PRIMI TRENT' ANNI DELLA ASSOCIAZIONE DI STUDI TARDOANTICHI

Grazie al dinamico spirito di iniziativa di Gianni Macchiavelli, sotto la nuova, attiva, Presidenza di Lucio De Giovanni, l'Associazione di Studi Tardoantichi (AST) dispone di un proprio sito (www.studitardoantichi.org, posta elettronica presso M.D'Auria, indirizzo info@studitardoantichi.org) che viene puntualmente aggiornato.

La esauriente, ma necessariamente concisa, presentazione dell'Associazione e dei suoi fini culturali, non dà però al lettore la piena informazione su quanto è stato fatto, in oltre trent'anni, con risultati ampiamente positivi e riconosciuti dalla comunità scientifica; a integrazione, dunque, di quanto si legge nel sito ufficiale, le pagine che seguono intendono ripercorrere – specie per i primi anni – l'iter dell'AST. Sono certo che gli amici Macchiavelli e De Giovanni apprezzeranno il mio contributo.

Per iniziativa del P. prof. Mario (Giacinto) Ruggiero OFM, nei primi anni Settanta, venne costituito a Portici il “ Centro Librario e Bibliotecario”, presso la sede locale delle “Piccole Ancelle di Cristo Re”, Ordine religioso del quale il P.Ruggiero faceva parte in qualità di Assistente Generale.

Nel 1975 il P.Ruggiero contattò alcuni fra i migliori studiosi del tardoantico della Università di Napoli in vista della costituzione di una Associazione che, fuori delle mura accademiche, proponesse le tematiche portanti del periodo di transizione fra antichità e medioevo, colte nei loro momenti decisivi.

Così, si costituì, attorno alla prestigiosa figura di Antonio Garzya, allora ord. di Filologia bizantina, il Direttivo dei soci fondatori; alcuni, studiosi già affermati, altri, sicure promesse degli studi: Salvatore D'Elia, Giorgio Jossa, Riccardo Maisano, Antonio V.Nazzaro, Giovanni Polara, Mario Rotili; rappresentante del Centro Bibliotecario il P. Giacinto Ruggiero. Il Direttivo successivamente cooptò Francesco Paolo Casavola, Mario Del Treppo, Alfonso De Franciscis, per 'coprire' i settori giuridico, storico e archeologico.

Nel 1976 iniziò, non senza difficoltà, la stampa dei primi volumi della collana dei "Quaderni di KOINΩNIA" (Giovanni Polara, *Publilio Optaziano Porfirio, Carmi*, Napoli 1976; Angelo R. Sodano, *Porfirio, Questioni omeriche*, Napoli 1976), degli "Studi e Testi di KOINΩNIA" (Giorgio Jossa, *Giudei, pagani e cristiani*, Napoli 1977; Lucio De Giovanni, *Costantino e il mondo pagano*, Napoli 1977) e della rivista stessa (KOINΩNIA I [1977]; ma alcuni estratti erano già stati tirati con la data 1976).

Non senza difficoltà, perché la piccola tipografia del Centro Bibliotecario non era in grado di affrontare la mole di lavoro che l'AST proponeva, sicché fu giocoforza, per gli anni 1977-1981, servirsi anche di altre tipografie del circondario, come la "Esma" di Qualiano, la "Compagnia Tipografica" di Napoli, finanche la "Grafopress" di Zola Predosa (Bo), allora fra le prime a realizzare la stampa computerizzata..

Furono, per lo scrivente, anni di entusiasmante impegno. Fungendo da segretario di redazione, ma anche occupandomi attivamente dei contatti fra Presidenza e nuovi soci (che, sempre più numerosi, aderivano all'AST), mi dedicavo nel contempo alla correzione delle ultime bozze, sia dei volumi delle collane, sia della rivista. Col dicembre 1977 iniziò per me l'insegnamento quale incaricato di Filologia bizantina presso l'Università della Calabria, ma, non per questo, venne meno la costante cura della segreteria dell'AST: ad ogni rientro a Napoli mi gettavo a capofitto nel lavoro di revisione degli originali per l'inoltro in tipografia, poi di invio delle prime bozze agli autori, poi di correzione delle ultime bozze; mi occupavo anche dell'invio delle circolari della Presidenza ai soci. Così vennero fuori le numerose pubblicazioni 1977-

1981, delle quali il sito ufficiale dà ampia informazione, sicché è inutile che mi dilunghi ulteriormente¹.

Col 1981 l'AST, dopo un breve periodo in cui fece capo alla Libreria Dehoniana di via Depretis, venne definitivamente a stabilirsi, per le attività culturali e di stampa, presso la Libreria D'Auria, che allora veniva alla ribalta sotto la nuova gestione di Gianni Macchiavelli. E fu un'autentica, proficua, rivoluzione: le collane e la rivista ebbero una nuova veste tipografica, una distribuzione all'altezza delle finalità preposte, una tipografia in grado di affrontare il lavoro senza dilatazione dei tempi di stampa. Soprattutto, la redazione si arricchì della preziosa collaborazione dei nuovi ricercatori afferenti alla I Cattedra di Letteratura greca del prof. Garzya: Maria Capone, Ferruccio Conti Bizzarro, Irene Ginevra Galli, Anna Maria Ieraci Bio, Rita Masullo, Giuseppina Matino, Luigi Tartaglia.

Dato che la Libreria D'Auria volle anche occuparsi dei contatti coi soci, ne fornì all'amico Macchiavelli l'elenco, aggiornato al giugno 1982, che dà l'idea della consistenza dell'AST, e della varietà di provenienza degli studiosi che allora aderirono.

- 1) Maria Luisa AGATI-Catania
- 2) Santi Luigi AGNELLO-Siracusa
- 3) Terenzio ALIMONTI-Torino
- 4) Raffaele ALLOCCA- Napoli
- 5) Francesco AMARELLI- Napoli
- 6) Maria Luisa ANNECCHINO-Napoli
- 7) Maria Luisa AMERIO-Bari
- 8) Lina AMOROSO-S.Giuseppe Vesuviano
- 9) Rosario ANASTASI-Catania
- 10) Melina ARCO MAGRI'-Messina
- 11) Giuseppe ARICO'-Palermo
- 12) Maria Laura ASTARITA-Napoli
- 13) Raffaele BELVEDERI-Genova
- 14) Ferruccio BERTINI-Genova
- 15) Jaqob BEYENE-Napoli
- 16) Antonio BOCCHETTI-Napoli
- 17) Luisa BOSSA-Ercolano
- 18) Peter BROWN-Egham/Surrey-UK
- 19) Robert BROWNING- London-UK

¹ Per motivi di spazio, non posso citare, salvo qualche eccezione, le numerose conferenze organizzate dall'AST; rinvio ai Notiziari pubblicati nei singoli fascicoli della rivista.

- 20) Mario BROZZI-Cividale del Friuli
- 21) Maria Rosaria BUCCARO in DEL NAJA-Napoli
- 22) Roberta BUDRIESI-Bologna
- 23) Filippo BURGARELLA- Trapani
- 24) Paola VOLPE CACCIATORE-Salerno
- 25) Michelangelo CAGIANO DE AZEVEDO-Roma
- 26) Carla CAIAZZO-Portici
- 27) Salvatore CALDERONE-Messina
- 28) P.Silvestro CANDELA- Napoli
- 29) Luciano CANFORA-Bari
- 30) Mario CAPASSO-Napoli
- 31) Maria CAPONE CIOLLARO-Napoli
- 32) Filippo CAPPONI-Genova/Prà
- 33) Angelo CARDINALE-Portici
- 34) Antonio CARILE-Bologna
- 35) Stefano CARUSO-Palermo
- 36) Francesco Paolo CASAVOLA-Napoli
- 37) Enrico CATTANEO-Napoli
- 38) Elena CAVALCANTI-Roma
- 39) Guglielmo CAVALLO-Roma
- 40) Diego CICCARELLI-Messina
- 41) Antonio CIOFFI-C.mmare di Stabia
- 42) Michele COCCIA-Roma
- 43) Fabrizio CONCA-Milano
- 44) Franca Ela CONSOLINO-Pisa
- 45) Ferruccio CONTI BIZZARRO-Napoli
- 46) Pasquale CORSI-Bari
- 47) Paolo COSENZA-Napoli
- 48) Salvatore COSTANZA-Messina
- 49) Andrea COZZOLINO-Napoli
- 50) Lellia CRACCO RUGGINI- Torino
- 51) Lia Raffaella CRESCI-Genova
- 52) Renato CRISCUOLO-C.mmare di Stabia
- 53) Ugo CRISCUOLO-C.mmare di Stabia
- 54) Giuseppa CUFFARI-Palermo
- 55) Carmelo CURTI-Noto
- 56) P.Erberto D'AGNESE-Napoli
- 57) Violetta DE ANGELIS-Milano
- 58) Alfonso DE FRANCISCIS-Napoli
- 59) Enzo DEGANI-Bologna
- 60) Lucio DE GIOVANNI-Napoli
- 61) Emma DEL BASSO-Napoli
- 62) Dario DEL CORNO-Milano

- 63)Salvatore D'ELIA-Napoli
- 64)Paolo DE LUCA-Messina
- 65)Antonio DE PRISCO-Pagani
- 66)Lietta DE SALVO-Messina
- 67)Arturo DE VIVO-Napoli
- 68)Enrico DI LORENZO-Somma Vesuviana
- 69)P.Antonio DI MONDA-Potenza
- 70)Gennaro D'IPPOLITO-Palermo
- 71)Filippo D'ORIA-S.Potito Ultra
- 72)Maurizio D'ORTA-Napoli
- 73)Ivan DUJCEV-Sofia-Bulgaria
- 74)Maria ELEFANTE-Napoli
- 75)Antonio ESPOSITO-Marigliano
- 76)Domenico FERRANTE-Napoli
- 77)Gianfranco FERRARESE-Arcavàcata di Rende
- 78)Rosalba FICARRA-Messina
- 79)I.FISCHER-Bucuresti-Romania
- 80)Enrica FOLLIERI-Roma
- 81)Jacques FONTAINE-Antony-Francia
- 82)Crescenzo FORMICOLA-Napoli
- 83)Bianca Maria FOTI NASTASI-Messina
- 84)Franca FUSCO PACIARELLI-Macerata
- 85)Donato GAGLIARDI-Potenza
- 86)Irene Ginevra GALLI-Napoli
- 87)Antonio GARZYA-Napoli
- 88)Remo GELSOMINO-Roma
- 89)Marcello GIGANTE-Napoli
- 90)Fausto GIORDANO-Avellino
- 91)Oronzo GIORDANO-Roma
- 92)Francesco GIOVANNONE-Portici
- 93)Guido GUERRA-Napoli
- 94)Giulio GUIDORIZZI-Milano
- 95)André GUILLOU-Paris
- 96)Francesca IADEVAIA-Napoli
- 97)Anna Maria IERACI BIO- Nocera Inferiore
- 98)Giorgio JOSSA-Napoli
- 99)Patrizia IPPOLITO-Napoli
- 100)Giorgio JACKSON-Napoli
- 101)Rosario JURLARO-Brindisi
- 102)Alexander P.KAZHDAN-Washington/D.C.-USA
- 103)Otto KRESTEN-Wien
- 104)Antonio LABATE-Messina
- 105)Christian LACOMBRADE-Toulouse

- 106)Italo LANA-Torino
- 107)Addolorata LANDI-Napoli
- 108)Mario LAURIA-Napoli
- 109)Sandro LEANZA-Arcavàcata di Rende
- 110)Luigi LEHNUS-Milano
- 111)Claudio LEONARDI-Firenze
- 112)Pietro Luigi M.LEONE-Pisticci
- 113)Angelo LIPINSKY-Roma
- 114)Enrico LIVREA-Roma
- 115)Rita LIZZI-Firenze
- 116)Gianfranco LOTITO-Pisa
- 117)Giuseppe LOZZA-Milano
- 118)Santo LUCA'-Roma
- 119)Gennaro LUONGO-Napoli
- 120)Anna Maria MAETZKE-Arezzo
- 121)Cesare MAGAZZU'-Messina
- 122)Riccardo MAISANO-Napoli
- 123)Mario MANFREDINI-Massa Carrara
- 124)P.Giacinto MARINANGELI-L'Aquila
- 125)Giuseppe MARTANO-Napoli
- 126)Paola MARTINO-Cosenza
- 127)Eugenio MASSA-Roma
- 128)Rita MASULLO-Caserta
- 129)Giuseppina MATINO-Napoli
- 130)Mario MELLO-Paestum
- 131)Angelo MEMMOLO-Napoli
- 132)Giancarla MENGANO CAVALLI-Napoli
- 133)Haralambie MIHAESCU-Bucuresti-Romania
- 134)Maria MINNITI COLONNA-Napoli
- 135)Giusto MONACO-Palermo
- 136)Liliana MONTI SABIA-Napoli
- 137)Cobaltina MORRONE-Napoli
- 138)Olimpio MUSSO-Fiesole
- 139)Felicia NAPOLITANO-Napoli
- 140)Maria Luisa NARDELLI-Napoli
- 141)Antonio V.NAZZARO-Napoli
- 142)Costantino NIKAS-Napoli
- 143)Marina PALMA PASSALACQUA-Roma
- 144)Marco PALMA-Roma
- 145)Maria Rosaria PALMIERI-Napoli
- 146)Vincenzo PALMIERI-Sannicandro Garganico
- 147)Vera PARONETTO-Roma
- 148)P.Vincenzo PERNA-Napoli

- 149)P.Sosio PEZZELLA-Roma
- 150)Emilio PIANEZZOLA-Padova
- 151)Adriana PIGNANI-Napoli
- 152)Emilio PINTO-Napoli
- 153)Giovanni POLARA-Napoli
- 154)Giuseppe POMPELLA-Aversa
- 155)Carlo PRATO-Lecce
- 156)Salvatore PRICOCO-Catania
- 157)Antonio QUACQUARELLI-Roma
- 158)Gino RAGOZZINO-Portici
- 159)Rosalba RALLO FRENI-Messina
- 160)Giorgio RAVEGNANI-Rimini
- 161)Giancarlo RINALDI-Napoli
- 162)Sergio RODA-Torino
- 163)Domenico ROMANO-Palermo
- 164)Roberto ROMANO-Napoli
- 165)Amneris ROSELLI-Arcavàcata di Rende
- 166)Giuseppina ROSSITTO-Cosenza
- 167)P.Andrea RUGGIERO-Nola
- 168)P.Giacinto RUGGIERO-Napoli
- 169)Giovanni SALANITRO-Catania
- 170)Francesco SBORDONE-Napoli
- 171)Anton Maria SCARCELLA-Foligno
- 172)Antonio SELEM-Roma
- 173)Pasquale SMIRAGLIA-Roma
- 174) Angelo R.SODANO-Napoli
- 175)Angela SOLIMENO CIPRIANO-Pompei
- 176)Maria Dora SPADARO-Catania
- 177) Ottorino SPECCHIA-Galatina
- 178)Feliciano SPERANZA-Messina
- 179)Vincenzo TANDOI-Pisa
- 180)Luigi TARTAGLIA-Napoli
- 181)Carlo TIBILETTI-Macerata
- 182)Aldo TIRELLI-Avellino
- 183)Adriana TOGNON-Napoli
- 184)Luigi TORRACA-Salerno
- 185)Renzo TOSI-Bologna
- 186)Ernesto VALGIGLIO-Cuneo
- 187)Arnaldo VENDITTI-Napoli
- 188) Maria Assunta VINCHESI-Marina di Carrara
- 189)Gian Galeazzo VISCONTI-Eboli
- 190)Giuseppe ZANETTO-Milano
- 191)Agata ZANFINO LECCISI-Napoli

- 192)Ortensio ZECCHINO-Ariano Irpino
 193)Ugo ZUCCARELLI-Napoli
 194)Antonino ZUMBO-Reggio Calabria.

Dopo oltre vent'anni, alcuni degli studiosi citati non sono più tra noi; ma hanno lasciato, in noi tutti, e nei loro allievi, un indelebile ricordo.

Allo stesso 1982 risale la costituzione della sezione distaccata dell'AST di Milano, coordinata con determinazione da Fabrizio Conca.

Nel settembre 1983 si ebbero le votazioni per il rinnovo del Direttivo (1983-1985). Risultarono eletti nell'ordine: Garzya, Polara, Maisano, U.Criscuolo, R.Romano, De Franciscis, Jossa, Nazzaro, D'Elia, Casavola; il P.Ruggiero in rappresentanza del Centro Bibliotecario. Nel 1984 il Direttivo prese un'importante decisione:la sezione distaccata che avesse più di trenta soci aveva diritto ad avere un suo rappresentante in seno al Direttivo. La delibera fu sottoposta all'approvazione dei soci e fu approvata a larghissima maggioranza; così, in rappresentanza dell'AST di Milano fu inserito nel Direttivo Fabrizio Conca.

Al 1985 risale la fondazione della sezione distaccata dell'AST di Catania (coordinata da Rosario Anastasi).

Nell'aprile del 1986 ebbero luogo le elezioni per il Direttivo 1986-1988. Ottennero voti nell'ordine: Garzya, Romano, Criscuolo, Nazzaro, Maisano, Polara, Jossa, De Franciscis, Casavola, De Giovanni. Rappresentante del Centro Bibliotecario M.Antonia Tuccillo, essendo nel frattempo venuto a mancare purtroppo il P.Giacinto Ruggiero.

Dopo la costituzione (1986) della sezione AST di Messina (coordinata da Salvatore Costanza e Salvatore Calderone), si tenne con successo il I Convegno Nazionale dell'AST (Napoli 1987:" Metodologie della ricerca sulla tarda antichità"), articolato in relazioni e comunicazioni; intervennero quasi tutti i soci.

Nel 1988, per iniziativa di Franca Fusco, avvenne la costituzione della sezione staccata dell'AST di Macerata.

Le elezioni del Direttivo 1989-1991 (tenute nel febbraio 1989), diedero i seguenti risultati: Garzya, Moreschini, Criscuolo, Calderone, I.Lana, Maisano, Casavola, Polara, De Giovanni, Nazzaro. Confermata M.Antonia Tuccillo in rappresentanza del Centro Bibliotecario (come per tutte le altre elezioni di cui si dirà infra).

Fra il 1989 e il 1990 furono fondate le sezioni AST di Salerno (coordinata da Fabrizio Conca e dallo scrivente), di Genova (coordinata da Stefano Pittaluga), e di Pisa (coordinata da Claudio Moreschini).

Il II Convegno Nazionale dell'AST di Milano (1990, su “ Politica, cultura e religione nell'Impero romano fra Oriente e Occidente”) vide di nuovo raccolta la quasi totalità degli iscritti.

Per il triennio 1992-1994 il Direttivo risultò così composto: Garzya, Calderone, Casavola, Conca, Criscuolo, De Giovanni, Maisano, Moreschini, Nazzaro, Polara. Intanto si costituiva (1993) la sezione distaccata AST di Bari.

A Pisa, nello stesso anno, si tenne il III Convegno Nazionale (“Esegesi, parafrasi e compilazione in età tardoantica”), coordinato da Claudio Moreschini.

Per il triennio 1995-1997 il Presidente Garzya (che, nel frattempo, aveva assunto anche la carica di Presidente della neo-costituita Associazione Italiana per gli Studi Bizantini [AISB]), prese la decisione di non ricandidarsi. Con lettera del 1994.XII.1, spiegò ai soci la necessità di una alternanza alla Presidenza (“io non amo che le istituzioni finiscano a lungo andare con l'identificarsi con le persone e immagino che la vitalità delle istituzioni si misuri anche dall'alternanza di coloro che vi vengono preposti”). Non volendo, con ciò, abbandonare l'Associazione, lo studioso si dichiarò disponibile a dedicare ancora tempo ed energie alla vita attiva dell'AST (“né intendo affatto sottrarmi a compiti specifici che il nuovo Direttivo vorrà nel futuro affidarmi”).

E il nuovo Direttivo, eletto il 25 gennaio 1995 (Pres. Casavola; componenti, nell'ordine di votazione: De Giovanni, Polara, Maisano, Conca, Moreschini, Nazzaro, Criscuolo, Tartaglia, Calderone), all'unanimità, con la carica di Presidente Onorario, attribuì al Presidente uscente la funzione di direttore scientifico della rivista.

Sotto la Presidenza di Francesco Paolo Casavola fu tenuto a Messina il IV Convegno Nazionale (settembre 1996: “ Aspetti ellenistico-orientali della tarda antichità”), animato dal compianto Salvatore Calderone.

Per il triennio 1998-2000, con la rinuncia alla Presidenza di Casavola, operato da altri, e gravosi, impegni, il Consiglio risultò così composto: Pres. Criscuolo; componenti: De Giovanni, Casavola, Maisano, Nazzaro, Polara, Conca, Tartaglia, Moreschini, Romano. Il Presidente uscente fu nominato Presidente Onorario.

Oltre a promuovere incontri annuali di studi tardoantichi, con conferenze di studiosi vari², il Presidente Criscuolo organizzò a Genova

² 1998/99: Garzya, Criscuolo, Moreschini, Maisano, Nazzaro- 1999/2000: De Giovanni, Marasco, Rotili, Maisano, Garzya, Polara – 2000/01: Garzya, Polara, Nazzaro, Maisano.

nel 1999 il V Convegno Nazionale (“Il Tardoantico alle soglie del 2000. Diritto-religione-società”), coordinato da Giuliana Lanata e Lia Raffaella Cresci.

Seguì, a breve distanza, il Convegno Internazionale su “ Cultura, società e diritto nel Tardoantico: da Costantino a Teodosio il Grande” (aprile 2001).

Le elezioni del Direttivo 2001-2004 (ottobre 2001) ebbero i seguenti risultati: Pres. Criscuolo; componenti: De Giovanni, Conca, Maisano, Polara, Nazzaro, Moreschini, Tartaglia, Romano, Pittaluga.

Dopo gli incontri 2002/03 (conferenze di Garzya, Criscuolo, Maisano), si tenne, a Napoli e S.Maria Capua Vetere, il VI Convegno Nazionale (“ Forme della cultura nella tarda antichità, I”).

In questi anni, l’AST riuscì ad ottenere un buon sostegno economico della Regione Campania; il Presidente si avvalese della collaborazione attiva di Agata Zanfino e di Giusy Marika Greco, incaricata, quest’ultima, della revisione degli originali per la stampa e della correzione delle ultime bozze.

Il sessennio di Presidenza Criscuolo vide, però, accentuarsi il fenomeno dell’abbandono dei soci, specie dei bizantinisti ‘di professione’. Varie le cause. Da un lato, la creazione parallela dell’Associazione Italiana di Studi Bizantini, dall’altra, incresciose beghe baronal-concorsuali, che videro alcuni dei soci su posizioni antitetiche, comportamenti non del tutto limpidi. E questo decremento di adesioni è stato particolarmente avvertito nelle sezioni distaccate, di cui si diceva.

Ma, con le elezioni del Direttivo 2005-2007, è iniziata una sicura ripresa dell’AST. Pres. De Giovanni; componenti: Conca, Criscuolo, De Salvo, Maisano, Moreschini, Nazzaro, Pittaluga, Polara, Tartaglia.

Il 2007 ha visto la creazione della sezione AST di Lecce e la rifondazione di quella di Salerno (caduta in desuetudine dopo il trasferimento dello scrivente alla “Federico II” nel 1996), sotto la presidenza, questa volta, di Laura Solidoro, Ord. di Istituzioni di diritto romano.

L’elenco dei soci al luglio 2007 è consultabile sul sito dell’AST, sopra citato, e lo si riproduce qui, evidenziando con l’ * i soci che possono definirsi veramente *aficionados*, dato che compaiono sia in quest’elenco, sia in quello del 1982.

- 1) Vincenzo AIELLO- Messina
- 2) Concetta ALOE-Messina
- 3) Carlotta AMANDE-Genova

- 4) * Francesco AMARELLI-Napoli
- 5) Mario AMELOTTI-Genova
- 6) Concetta AMOROSO-Messina
- 7) Maria Gabriella ANGELI BERTINELLI-Genova
- 8) Rosalba ARCURI- Palmi
- 9) Sergio AUDANO-Chiavari
- 10) Giuseppina BARABINO-Genova
- 11) Angela F.BELLEZZA-Genova
- 12) Sergio BERTONE-Genova
- 13) Claudio BEVEGNI-Genova
- 14) Irma BITTO-Messina
- 15) Isabella BONA-Genova
- 16) Anna BOTTIGLIERI-Salerno
- 17) Colette BOZZO DUFOUR-Genova
- 18) Anna BRIGUGLIO-Messina
- 19) Maria Franca BUFFA-Genova
- 20) Gabriele BURZACCHINI-Parma
- 21) Paola BUSDRAGHI-Genova
- 22) Elena CALIRI-Messina
- 23) Matilde CALTABIANO-Milano
- 24) Maria CANNATA'FERA-Messina
- 25) Alessandro CAPONE-Lecce
- 26) * Maria CAPONE-Napoli
- 27) Marco CAPUTO-Roma
- 28) Antonio CARLINI-Pisa
- 29) * Francesco Paolo CASAVOLA-Napoli
- 30) Marilena CASCELLA-Messina
- 31) Carla CASTELLI-Milano
- 32) Antonio CATALDO-Lecce
- 33) Giuseppe CAVAJONI-Milano
- 34) Annamaria CENNI-Genova
- 35) Donato Antonio CENTOLA-Napoli
- 36) Maria Chiara CICCARESE-Copertino
- 37) Paola COLACE-Messina
- 38) * Fabrizio CONCA-Milano
- 39) Maria Elvira CONSOLI-Lecce
- 40) Emilio COPPOLINO-Messina
- 41) Chiara CORBO-Napoli
- 42) Marinella CORSANO-Lecce
- 43) Augusto COSENTINO-Reggio Calabria
- 44) * Paolo COSENZA-Napoli
- 45) Fabrizio CRESCENTI-Messina
- 46) * Criscuolo UGO-Napoli

- 47) Roberto CRISTOFOLI-Perugia
- 48) Giovanni CUPAIUOLO-Messina
- 49) Giovanna DAPELO-Genova
- 50) Giovanni de BONFILS-Bari.
- 51) * Lucio DE GIOVANNI-Napoli
- 52) Paolo DE LUCA-Messina
- 53) Francesco DE LUCIA-Lecce
- 54) Annamaria DE MICHELI-Genova
- 55) Ernesto DE MIRO-Agrigento
- 56) Francesco DE NICOLA-Pavia
- 57) * Lietta DE SALVO-Messina
- 58) * Dario DEL CORNO-Milano
- 59) Lucietta DI PAOLA-Messina
- 60) Loredana DI PINTO-Napoli
- 61) * Gennaro D'IPPOLITO-Palermo
- 62) Lucia DI SALVO-Genova
- 63) * Maurizio D'ORTA- Napoli
- 64) Francesco FASOLINO-Salerno
- 65) Domenico FERRANTE (deceduto)-Napoli
- 66) Clara FOSSATI-Genova
- 67) Giovanni GABELLONE-Lecce
- 68) Gianfranco GAGGERO-Genova
- 69) Italo GALLO-Salerno
- 70) * Antonio GARZYA-Napoli
- 71) Giulia GASPARRO-Messina
- 72) Emilio GERMINO-Pontecagnano Fajano
- 73) Bianca M. GIANNATTASIO-Genova
- 74) Anna GIANNINI-Lecce
- 75) Concetta GIUFFRE'-Messina
- 76) Paola GRAFFIGNA-Genova
- 77) Alfredo IANNELLO- Messina
- 78) * Anna Maria IERACI BIO-Nocera Inferiore
- 79) Sandra ISETTA-Genova
- 80) * Otto KRESTEN-Wien
- 81) * Antonio LABATE-Reggio Calabria
- 82) Mario LAMAGNA-Napoli
- 83) Giuliana LANATA-Genova
- 84) Silvia LANZI-Imola
- 85) Liceo –Ginnasio “Palmieri”-Lecce
- 86) * Giuseppe LOZZA-Milano
- 87) Giuseppe MAFODDA-Messina
- 88) * Cesare MAGAZZU'-Messina
- 89) Lorian MAIMONE ANSALDO PATTI-Messina

- 90) * Riccardo MAISANO- Napoli
- 91) Sara MARGARINO-Genova
- 92) Marco MARTIN-Genova
- 93) * Giuseppina MATINO-Napoli
- 94) Rosanna MAZZACANE-Genova
- 95) Paola MEGNA-Messina
- 96) Giovanni MENNELLA-Genova
- 97) Anna Maria MESTURINI-Genova
- 98) Daniela MILO-Pomigliano d'Arco
- 99) Mariangela MONACA-Reggio Calabria
- 100) Franco MONTANARI-Genova
- 101) Moreno MORANI-Genova
- 102) Claudio MORESCHINI-Pisa
- 103) Giuseppe NARDIELLO-Portici
- 104) * Antonio V.NAZZARO-Napoli
- 105) Claudia NERI-Reggio Calabria
- 106) Giuseppina Maria OLIVIERO-Ercolano
- 107) Margherita PENTA-Napoli
- 108) Arianna PARISI- Nardò
- 109) Rossella PERA-Genova
- 110) Federico PERGAMI-Milano
- 111) Laurent PERNOT-Strasbourg
- 112) Maria Federica PETRACCIA-Genova
- 113) Vito PIERGIOVANNI-Genova
- 114) * Adriana PIGNANI-Napoli
- 115) Antonio PINZONE-Messina
- 116) Teresa PISCITELLI-Napoli
- 117) Brenda PISELLI-Genova
- 118) Stefano PITTALUGA-Genova
- 119) * Giovanni POLARA-Napoli
- 120) Simona PRESTO-Messina
- 121) Mariarosaria PUGLIARELLO-Genova
- 122) Silvana RAITIERI-Genova
- 123) * Rosalba RALLO FRENI-Messina
- 124) * Liliana SABIA-Napoli
- 125) Serena SALOMONE-Genova
- 126) Emanuela SALVADORI-Genova
- 127) Andrea SALVINI-Pontedera
- 128) Paola SANTORELLI-Napoli
- 129) Cristina SCARCELLA-Lecce
- 130) Anna SCIBILIA-Messina
- 131) Margherita SCOGNAMIGLIO-Salerno
- 132) Carla SFAMENI-Messina

- 133) Laura SOLIDORO-Napoli
- 134) Marisa SQUILLANTE-Napoli
- 135) * Luigi TARTAGLIA-Napoli
- 136) Francesco TISSONI-Genova
- 137) * Renzo TOSI-Bologna
- 138) Valeria UGENTI-Lecce
- 139) Maria Carmen VIGGIANI-Genova
- 140) Maria Teresa VITALE-Genova
- 141) Piergiovanni VITO-Genova
- 142) * Paola VOLPE CACCIATORE-Salerno
- 143) * Antonino ZUMBO-Reggio Calabria.

Se si confronta quest'elenco con l'elenco dei soci aggiornato al 2006 si riscontra un incremento di ben 35 adesioni; si tratta o di soci che sono tornati a rinnovare la quota d'iscrizione, oppure di nuovi soci. A malgrado del fatto che alcuni 'storici' membri napoletani del Direttivo abbiano fatto molto poco – nel corso degli anni – per incrementare le adesioni, si può affermare che l'AST è di nuovo in ascesa. Anche la rivista, che sembrava bloccata al 2° fascicolo del vol. XXV (2001), è di nuovo apparsa, con due numeri di consistente mole: XXVI-XXVII (2002-2003), e XXVIII-XXIX (2004-2005).

Ma la sostanziale novità del triennio De Giovanni è il Convegno Internazionale “ Trent'anni di studi sulla tarda antichità: bilanci e prospettive”, che si terrà a Napoli, 21-23 novembre 2007, in collaborazione con la “Federico II”, l'Orientale e l'Istituto di Studi Filosofici. Basta scorrere l'elenco dei relatori per constatare quale trasformazione abbia avuto l'AST³.

- 1) Francesco AMARELLI (Storia del diritto romano)
- 2) Mariagrazia BIANCHINI (Diritto privato romano)
- 3) Giorgio BONAMENTE (Storia romana)
- 4) Gisella CANTINO (Archeologia cristiana)
- 5) Francesco Paolo CASAVOLA (Storia del diritto romano)
- 6) Riccardo CONTINI (Dialectologia araba)
- 7) Lellia CRACCO RUGGINI (Storia romana)
- 8) Giuliano CRIFO' (Storia del diritto romano)
- 9) Franca DE MARINI AVONZO (Storia del diritto romano)
- 10) Paolo GARBARINO (Storia del diritto romano)
- 11) Andrea GIARDINA (Storia romana)

³ Mi si perdoni se, qualche volta, la materia professata dal relatore non è proprio quella da me indicata, dato che ho tratto i dati da internet.

- 12) Francesco GRELLE (Filosofia del diritto)
- 13) Antonio LOPEZ EIRE (Filologia greca)
- 14) Rita LIZZI TESTA (Storia romana)
- 15) Pierre-Louis MALOSSE (Greco)
- 16) Dario MANTOVANI (Istituzioni di diritto romano)
- 17) Mario MAZZA (Storia romana)
- 18) Aldo MAZZACANE (Storia del diritto italiano)
- 19) Gabriele MARASCO (Storia romana)
- 20) Claudio MORESCHINI (Letteratura latina)
- 21) Salvatore PULIATTI (Diritto romano)
- 22) Marcello ROTILI (Archeologia medievale)
- 23) Manlio SIMONETTI (Storia del cristianesimo)
- 24) Tullio SPAGNUOLO VIGORITA (Storia del diritto romano)
- 25) Carlos STEEL (Filosofia antica e medievale)
- 26) Mario TEDESCHI (Diritto ecclesiastico).

Su 26 relatori, ben dodici sono professori di diritto, sei i professori di Storia romana, qualche archeologo, latinista, cristianista, arabista; spariti i bizantinisti, che, nel I Convegno del 1987, costituivano la componente quasi maggioritaria.

Si auspica, dunque, una riconferma di Lucio De Giovanni, che ha saputo rilanciare l'AST, attirando, col suo impegno, nuova 'linfa vitale' da numerosi colleghi di Giurisprudenza, e aprendo nuovi orizzonti per il futuro.

Agosto 2007.

r.r.

Nota bibliografica.

R.Romano, << L'Associazione di Studi Tardoantichi>>, in *Colloqui di storia e letteratura*, genn.-febb. (1977), p. 48.

A.Garzya, << Attività dell' Associazione di Studi Tardoantichi >> = *La cultura in Italia fra Tardo Antico e Alto Medioevo* (Convegno CNR), Roma 1981, pp. 29-33.

A. Garzya, *Notiziario di Studi Tardoantichi e Bizantini*, Napoli (per gli anni 1983, 1984, 1985, 1986/87)

A.Garzya, << Ricordo di P. Giacinto>> = *Padre Giacinto Ruggiero a dieci anni dalla sua morte*, Napoli-Roma 1996, pp. 107-108.

ADDENDUM. Ottobre 2007. A p. 17 del nr. 17 del 26 ottobre 2007 di *Ateneapoli*, nella rubrica "Cronaca dagli Atenei", si afferma erroneamente che il Convegno del 2007 è organizzato dal "prof. Ugo

Criscuolo". Come mai l'estensore dell'articolo non è stato aggiornato sulla attuale Presidenza dell'AST?

ADDENDUM. Novembre 2007. L'amico prof. Maurizio Grimaldi mi ha fatto rilevare che anche lui ha fatto parte, per vari anni, della redazione di *Koinonia*. Mi scuso per l'omissione. – L'amico dott. Gianni Macchiavelli mi ha informato che i Soci che compaiono sul sito dell'AST sono solo quelli che hanno autorizzato la pubblicazione dei loro dati personali. Ve ne sono ancora altri, che non hanno ritenuto di voler concedere l'autorizzazione.

ADDENDUM. Dicembre 2007. Il Convegno dell'AST su << Trent'anni di studi sulla tarda antichità: bilanci e prospettive >> ha avuto luogo in Napoli dal 21 al 23 novembre 2007, con ampio successo. Una cronaca, a cura del prof. Francesco Paolo Casavola, è apparsa su *Il mattino*/edizione nazionale/cultura, in data 23.XI.2007.

2.

BILANCIO DEL PRIMO QUINQUENNIO
DEL 3+2
CORSI DI LAUREA IN
LETTERE CLASSICHE/FILOLOGIA, LETTERATURE E
CIVILTÀ' DEL MONDO ANTICO,
UNIVERSITÀ' "FEDERICO II" DI NAPOLI

Quando s'iniziò a parlare di necessità di una riforma della didattica, il Nuovo Ordinamento, i discorsi dei maggiorenni furono press'a poco i seguenti.

“ La Laurea triennale? Una laurea facilmente spendibile sul mercato, che si darà a tutti, senza troppo sforzo! E, poi, vuole forse, da noi professori universitari, lo Stato italiano la selezione dei futuri avvocati, professori, medici, odontoiatri, ingegneri, architetti, ecc.? Certo che no. La 'scrematura' non sta ormai né in cielo né in terra. Se mai, un po' di selezione la si farà con la Laurea specialistica. E, poi, occorre ridurre la percentuale dei fuori corso, che sono ormai circa il 40, 45%. Con la nuova didattica, basata sui moduli 'intensivi' già sperimentati all'estero, si avrà un bel 85, 90% di studenti in corso, per cui ci adegueremo agli standard europei”, ecc., ecc.

In verità, nel coro ben intonato qualche voce contraria si sentì: persone in perfetta buona fede, cui sembrava, quella 'calata di brache', indecorosa per l'Università italiana, ancora 'humboldtiana'⁴.

⁴ Alludo in particolare a Luciano Canfora, che promosse una raccolta di firme in favore del mantenimento della Laurea quadriennale, alla quale aderì anche lo scrivente.

In quest'atmosfera, partì il Corso triennale in Lettere Classiche della “ Federico II”, che era, coi suoi 139 iscritti, quello più consistente fra i 9 attivati, per l'A.A. 2001/02, in tutt'Italia.

Con procedura un po' inconsueta, i primi provvedimenti furono presi ancora dal vecchio Consiglio di Corso di Laurea in Lettere.

Questa la prima strutturazione degli studi:

ATTIVITA' FORMATIVE

A) DI BASE

AMBITI DISCIPLINARI

Discipline linguistiche: L-FIL-LET/05 Filologia classica ([crediti] 8).

Discipline attinenti alla letteratura italiana:

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (16),

L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana (4).

Discipline attinenti alle metodologie filologico-letterarie:

L-FIL-LET/01 Civiltà egee, o

L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca, o

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina, o

L-FIL-LET/05 Filologia classica, o

L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica, o

L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina, o

L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica, o

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate, o

L-ANT/05 Papirologia, o

M-STO/09 Paleografia

(24).

B) CARATTERIZZANTI

AMBITI DISCIPLINARI

Discipline classiche:

L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca (20),

L-FIL-LET /04 Lingua e letteratura latina (20).

Discipline attinenti alle lingue e letterature europee:

L-LIN/01 Glottologia e linguistica (4),

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, o

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

(4).

Discipline storiche:

L-ANT/02 Storia greca (8),

L-ANT/03 Storia romana (8).

C) AFFINI O INTEGRATIVE

AMBITI DISCIPLINARI

Discipline storico-archeologiche e artistiche:

- L-ANT/07 Archeologia classica (8),
- L-ANT/01 Preistoria o protostoria, o
- L-ANT/04 Numismatica, o
- L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche , o
- L-ANT/07 Archeologia classica, o
- L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale, o
- L-ANT/09 Topografia antica, o
- L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica (8).

Discipline geografiche:

- M-GGR/01 Geografia, o
- M-GGR/02 Geografia economico-politica (4).

Discipline informatiche, storiche, filosofiche, psicologiche e pedagogiche:

- M-FIL/01 Filosofia teoretica, o
- M-FIL/03 Filosofia morale, o
- M-FIL/04 Estetica, o
- M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi, o
- M-FIL/07 Storia della filosofia antica, o
- M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (4).

Discipline professionalizzanti a scelta dello studente:

- L-LIN/03 Letteratura francese, o
- L-LIN/05 Letteratura spagnola, o
- L-LIN/10 Letteratura inglese, o
- L-LIN/13 Letteratura tedesca, o
- L-ART/01 Storia dell'arte medievale, o
- L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro, o
- M-STO/01 Storia medievale, o
- M-STO/06 Storia delle religioni, o
- M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, o
- M-FIL/06 Storia della filosofia, o
- M-PED/01 Pedagogia generale e sociale, o
- M-PED/02 Storia della pedagogia, o
- M – PED/03 Didattica e pedagogia speciale, o
- M-PED/04 Pedagogia sperimentale, o
- L-FIL-LET/01 Civiltà egee, o
- L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca, o
- L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina, o
- L-FIL-LET/05 Filologia classica, o
- L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica, o

L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina, o
 L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica, o
 L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza, o
 L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, o
 L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, o
 L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana, o
 L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate, o
 L-ANT/05 Papirologia, o
 M-STO/09 Paleografia
 (8).

D) A SCELTA DELLO STUDENTE

(12).

E) PER LA PROVA FINALE E PER LA
 CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA

(10).

F) ALTRE (art.10, comma 1, lettera f)

(10).

TOTALE: 180 Crediti.

Mi sono preso la briga di riprodurre tutta la lunga e complicata tabella ‘originaria’, o ‘teorica’, perché credo che pochi l’abbiano conservata. Un grosso guazzabuglio, non c’è dubbio, che aveva bisogno senz’altro di una regolamentazione, nell’interesse dei docenti e degli studenti.

E così fu, anche se, per taluni aspetti, vi fu qualche stravolgimento in favore di alcuni settori, laddove altri furono invece penalizzati. Ma è inutile riprodurre la tabella ‘effettiva’ A.A. 2001/02, dato che essa, salvo qualche lieve modifica, operata negli anni successivi, trovasi sul sito www.unina.it.

I moduli furono allora articolati, nei due semestri, con tre ore di lezione, per ciascuna disciplina, alla settimana. Questo secondo lo spirito della riforma, che intendeva frazionare i grossi esami del V.O. in unità facilmente abordabili da parte degli studenti. Col II anno però, a causa dell’attivazione di altri corsi N.O., non fu più possibile – dato che mancavano gli spazi – articolare i due moduli di ciascuna disciplina nei due semestri, e i due moduli furono accorpati in un unico semestre, con proibizione di tenere l’appello d’esame fra il I e il II modulo. Questo

fatto provocò qualche malcontento, ma, tutto sommato, grosse contestazioni non ve ne furono.

Si giunse così, col 2003/04, alle prime sedute di Laurea. Qualcuno parlò di 'baby-laureati', mettendo in dubbio che coloro che avevano concluso il triennio potessero essere 'proclamati ' dottori⁵. Quel che risultò certo, fu che, con la laurea triennale, non si poteva insegnare alcunché.

Questi, comunque, i laureati delle tre sessioni.

Luglio 2004: Tania QUERO, Paola SANGIOVANNI, Chiara SERVA.

Ottobre 2004: Giuditta NAPOLITANO, Francesca PERUGINI, Francesco PUCCIO, Gerardo IANNARELLA, Luca TEPEDINO, Anna BASILE, Monica FAIELLA, Maria ARPAIA, Florinda DE SIMINI, Agnese MUSTO, Cristina PEPE, Angelo MIRANTE, Paola ARGENZIANO, Irene COPPOLA, Luisa VILLANI.

Febbraio 2005 : Serena CANNAVALE, Roberta CONTUCCI, Marianna DELL'AVERSANA, Ilenia D'ORIA, Giuseppe PAPALE, Angelica PARISI, Daniela PICCILLO, Adriana RESCIGNO, Carmen VEROPALUMBO, Raffaella ZARA.

⁵ Riporto in proposito quanto si lesse sul *Messaggero* del 12.IX.2004 (riportato anche da www.architettiroma.it/archivio) :

“HAI LA LAUREA TRIENNALE? NON SEI “DOTTORE”

La decisione della Corte dei Conti.

Bloccato il Decreto sulla riforma universitaria approvato quest'estate. E'scontro sulle competenze dei 335 mila iscritti. La Corte dei Conti: si avrà diritto al titolo soltanto al termine dei corsi di cinque anni. Bocciato il decreto Moratti di modifica del sistema delle lauree. Il rettore di Tor Vergata Finazzi: nel mondo anglosassone non ci sono titoli intermedi. Il laureato triennale? Non può chiamarsi <<dottore>>. La Corte dei Conti : ne ha diritto soltanto chi ha ottenuto il diploma quinquennale... Riesplode quindi la questione che nel 2001 era stata risolta con una distinzione tra laureati junior (quelli che avevano scelto il percorso breve) e senior. Adesso è scontro sulle competenze degli oltre 335 mila studenti che hanno completato il primo triennio. Il rettore di Tor Vergata Finazzi Agrò:<< Nel mondo anglosassone nessuno si sognerebbe di attribuire il titolo a chi si ferma ai gradi intermedi>>... L'Europa ha sempre guardato con sufficienza la nostra << indulgente superficialità>> nell'assegnare agli Junior un titolo che all'Estero è riservato solo a chi raggiunge le vette del dottorato. << Nel mondo anglosassone – sottolinea il rettore di Tor Vergata, Alessandro Finazzi Agrò – nessuno si sognerebbe di attribuire il titolo a chi si ferma ai gradi intermedi>>. Dottorini? Dottoroni? C'è anche chi, nel parlare quotidiano, ha ribattezzato ironicamente << triennialisti>> e << specialisti del quinquennio>>. E ora, alla ripresa dell'attività accademica, al compimento del primo ciclo di laurea <<breve>>, con almeno 175.000 laureati a luglio (dei 335.106 iscritti), si riapre la ferita”.

28, salvo errore. E gli altri? Alcuni avevano, nel 2002/03, optato per Archeologia e storia dell'arte, altri, meno 'dotati', erano rimasti indietro negli studi.

Intanto, nello stesso mese di febbraio 2005, erano state pubblicate le tabelle delle classi di abilitazione (D. nr. 22 del 9 febbraio 2005; vedi www.istruzione.it/normativa/2005) che prevedevano, per la classe 52/A (Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico), “almeno 108 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET, M-GGR e L-ANT, di cui 24 L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), 24 L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), 12 L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana), 12 L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana), 12 M-GGR/01 (Geografia), 12 L-ANT/02 (Storia greca), 12 L-ANT/03 (Storia romana)”.

Se i crediti di Letteratura greca e Letteratura latina acquisiti dagli studenti nella triennale erano più che sovrabbondanti (32 rispettivamente, contro i 24 previsti dal decreto), ci si accorse che mancavano del tutto i 12 crediti richiesti per L-FIL-LET/12, e mancavano 8 crediti per il settore M-GGR/01. Purtroppo, dato che si ebbe ufficialmente notizia del decreto con un po' di ritardo, i relativi provvedimenti di modifica delle tabelle non furono presi con la dovuta tempestività.

Con l'ottobre (A.A. 2004/05) partiva la specialistica: Filologia, letterature e civiltà del mondo antico. Non tutti, però, i neolaureati scelsero di proseguire presso la “Federico II”: salvo errore, solo 16; fra gli altri, sei emigrarono all'Università di Napoli “L'Orientale”.

Concluso il biennio, giunsero al titolo di 'dottore magistrale' i seguenti studenti (ma già dottori):

Luglio 2006: IRENE COPPOLA, MONICA FAIELLA, ANGELO MIRANTE, AGNESE MUSTO, GIUDITTA NAPOLITANO, CRISTINA PEPE, FRANCESCO PUCCIO, CHIARA SERVA.

Ottobre 2006: GENNARO IANNARELLA, FRANCESCA PERUGINI.

Gennaio 2007: ANNA BASILE, ILENIA D'ORIA, ADRIANA RESCIGNO.

13, sempre salvo errore mio. Gli altri seguivano a ruota.

Allora, dirà qualcuno, con questo ho voluto dire che la riforma ha mancato i suoi obiettivi? Nel senso delle 'premesse' di cui sopra, sì. Nel senso della 'sostanza', nient'affatto.

I risultati fanno onore al corpo docente, che non ha voluto 'svendere' le discipline, come si paventava da parte di alcuni. Pur valutando con la 'benevolenza' che caratterizza – dal II dopoguerra in poi- la Facoltà di Lettere, la 'calata di brache' non c'è stata.

E, poi, di laureati in Lettere (Ind.Classico) del V.O. ce ne sono fin troppi, che intasano le graduatorie provinciali, ed altri se ne stanno sfornando a getto continuo...

Settembre 2007

r.r.

3.

IN MARGINE ALLA NUOVA NORMATIVA PER IL 'RIENTRO DEI CERVELLI'

A conferma della chiamata diretta da parte della Facoltà di Lettere e Filosofia (Università di Palermo) della dott. CRISTINA ROGNONI, come Professore associato non confermato del settore L-FIL-LET/07 "Civiltà bizantina" (ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005), il CUN, nella seduta del 3 aprile 2007, ne approvava la nomina, con sei astenuti, << visto che la professoressa Rognoni è Maitre de conférences dal 2000 e ha svolto attività quale Maitre de conférences presso l'Ecole des hautes études en sciences sociales>> della Università francese.

Il CUN, dando parere positivo alla chiamata diretta, riconosceva l'equipollenza del titolo. Posto che, in Francia, "Maitre de conférences" è titolo equivalente a quello, italiano, di "Professore associato non confermato", la professoressa poteva essere inquadrata, senza concorso nazionale, nel ruolo statale dell'Università che ne aveva approvato la nomina.

Università di Palermo che, peraltro, aveva già affidato alla ROGNONI, come Dottore di Ricerca nell'Università francese, un contratto quadriennale (A.A. 2005/6-2008/9) per l'insegnamento di Lingua neogreca (Laurea Specialistica in Scienze dell'Antichità) sulla base del D.M. 20 marzo 2003 (cosiddetto decreto per il "rientro dei cervelli").

E qui scoppia un caso nazionale. Alcuni giornali e siti internet si occupano della vicenda, in toni critici, sicché il ministro MUSSI, in data 1° ottobre 2007 (vedi sito www.miur.it/DefaultDesktop), incaricava gli uffici del Ministero di verificare la correttezza dell'iter burocratico << al fine di fare chiarezza e di assumere le decisioni del caso>>, chiedendo << altresì al CUN di approfondire ed accertare gli elementi in base ai quali il CUN stesso ha deliberato il proprio parere favorevole; tale verifica sarà svolta in tempi brevi al fine di fugare ogni dubbio, e garantire al sistema universitario nazionale trasparenza e legittimità>>.

L'ottobre 2007 è particolarmente denso di avvenimenti. Il *Secolo XIX* conduceva una inchiesta, le cui conclusioni erano che la professoressa ROGNONI non era mai stata Maitre de conférences nel prestigioso istituto francese fra il 2001 e il 2005 (vedi i siti www.conscienze.it/archives/609 ; www.ateneopalermitano.it/7007 : <http://espocnsu.blogspot.com/2007/10> ; <http://hurricane.53.ilcannocchiale.it>) e nemmeno idonea al concorso di Maitre de conférences (come nel sito ufficiale dell'Ateneo palermitano)! Non aveva quindi alcun titolo per la nomina a Professore associato, anche se non confermato.

In verità, qualcuno ha reagito a queste conclusioni, affermando l'esatto contrario (vedi il sito www.olinews.it/mt/archives), e attirando l'attenzione sulla indubbia validità scientifica della ROGNONI⁶.

Come stiano le cose, lo dicono i dati di fatto. Al momento in cui scrivo (4.IV.2008), CRISTINA ROGNONI risulta a tutti gli effetti Professore associato non confermato del settore di "Civiltà bizantina" (vedi sia il sito www.miur.it alla rubrica "professori e ricercatori/organico", sia il sito <http://cercauniversita.cineca.it> , alla rubrica in cui compaiono gli afferenti al settore).

Aprile 2008

r.r.

⁶ Cito la monografia *Les actes privés grecs de l'archivo Ducal de Medinaceli(Toledo), 1. Les monasteres de Saint-Pancrace de Briatico, de Saint-Philippe-de-Bojannes et de Saint-Nicolas-des-Drosi (Calabre, 11.-12. siècles)*, Paris 2005, della collana << Textes, documents, études sur le monde byzantin neohellenique et balkanique >>(vol. VII) ; l'articolo << La langue des actes de la pratique juridique grecque en Italie méridionale>>, in *L'Ellenismo italiota dal VII al XII secolo. Alla memoria di Nikos Panagiotakis*, Atene 2001, pp. 57-66.

4.

PARTE IL NUOVISSIMO ORDINAMENTO.
CORSO DI LAUREA IN LETTERE CLASSICHE.
UNIVERSITA' "FEDERICO II" DI NAPOLI.

La deludente esperienza del N.O. (D.M. 509/1999), almeno per quanto riguarda le lettere classiche, continuerà per gli studenti del II e III anno, e per i docenti, che terranno i corsi basati sui mini-moduli (100 ore di cui 32 di lezione frontale = 4 CFU).

Con il D.M. 270/2004 è stato istituito il "Nuovissimo Ordinamento" e l'attivazione, per l'A.A. 2008/09, comporterà una strutturazione così ripartita:

I semestre

LETTERATURA GRECA I, CFU 12, MARIO LAMAGNA, S.S.D. L-FIL-LET/02, AFFIDAMENTO AFFERENTE.

STORIA GRECA, CFU 12, EDUARDO FEDERICO, S.S.D. L-ANT/02, AFFIDAMENTO AFFERENTE.

LINGUISTICA ITALIANA, CFU 12, CHIARA DE CAPRIO, S.S.D. L-FIL-LET/12, AFFIDAMENTO.

II semestre

LETTERATURA LATINA I, CFU 12, ANTONELLA BORGIO, S.S.D. L-FIL-LET/04, AFFIDAMENTO AFFERENTE.

LETTERATURA ITALIANA I, CFU 12, RENATA D'AGOSTINO, S.S.D. L-FIL-LET/10, AFFIDAMENTO AFFERENTE.

Qualcuno dirà che io cerco sempre il pelo nell'uovo, ma, mi sia consentito: com'è brutta la dizione "affidamento". Sia agli ordinari e agli straordinari, sia agli associati, confermati e non, sia ai ricercatori, confermati e non, viene "affidato" un corso. Col V.O. esisteva ancora la titolarità di cattedra per la I e la II fascia, la supplenza per i ricercatori. Supplenza che veniva conferita previa valutazione della/e domanda/e da parte di un'apposita commissione, se ne discuteva in C.d.D., in C.C.L., in C.d.F., c'era un decreto di nomina del Rettore. C'era più soddisfazione. Adesso siamo tutti "affidatari", e degli "affidamenti" si discute, spesso, in corridoio oppure al bar.

Comunque sia, ben vengano esami sostanziosi come quelli del V.O.: le ore complessive passano a 310 (72 di lezione frontale + 238 di studio a casa), per 12 CFU.

Ben venga, a mio parere, per il latino e il greco, lo studio domestico di grammatica e sintassi, di letteratura, di metrica, dei classici. Sappiamo tutti benissimo che al Ginnasio e al Liceo si impara molto poco di grammatica e di sintassi, e di metrica non s'impara nulla; perché i docenti, a loro volta, hanno imparato molto poco, a scuola, e all'Università non v'è stato lo stimolo – salvo eccezioni – per colmare le lacune di base.

Il difetto è stato sempre lo stesso: credere che si impari il latino e il greco solo con lo studio dei classici, presupponendo sapute tutta una serie di nozioni di base che sapute non sono. Sappiamo bene che vi sono studenti e studentesse che sono portenti di memoria. Potrebbero memorizzare le traduzioni anche se fossero testi in ostrogoto o in turco. Per poi dimenticare tutto due o tre giorni dopo l'esame, con un bel trenta, o trenta e lode, sul libretto.

E così, arrivano alla SICSI (Specializzazione) persone che sanno di latino o di greco al massimo 30 parole, e, spesso e volentieri, non sanno nulla di metrica.

Questa è un'occasione che non va perduta, per un maggior rigore. Non sarebbe una cattiva idea iniziare l'esame pretendendo che il candidato scriva alla lavagna qualche declinazione o coniugazione; magari anche, per il greco, col duale. Poi passare alla lettura⁷, alla traduzione e al commento dei classici studiati a casa. Poi chiedere: << e di questo aggettivo, come farebbe il genitivo plurale femminile?>>, oppure, << e di questo participio, come farebbe il dativo singolare maschile?>>, o cose simili.

Già l'impatto con la lavagna sarebbe di grande stimolo per gli studenti e pretendere di più da loro stessi.

⁷ Sempre più frequentemente si notano casi di studenti che leggono il greco come se gli accenti non esistessero.

I Colleghi di Ingegneria danno forse la laurea a uno che non sa fare una divisione alla lavagna, o un'equazione, o una percentuale? Certo che no.

I Colleghi di Medicina danno forse la laurea a uno che confonde coscia con gamba, oppure globuli bianchi con globuli rossi, oppure le trombe di Eustachio con le tube di Falloppio? Certo che no.

Luglio 2008

r.r.